NOME E COGNOME Mariangela Gaudio

SCUOLA DI APPARTENENZA Istituto “Omnicomprensivo Mormanno - Laino Borgo”

All’interno del Piano Annuale di Inclusione in base al nuovo modello del PEI indica quale procedura seguiresti per l’approvazione del Progetto Young Athletes di Special Olympics, in particolare:  
1. Descrivi la tua scuola e l’utenza con particolare riferimento alla rilevazione del bisogno del progetto Young Athletes (alunni con disabilità intelletiva e il loro contesto);

L’Istituto “Omnicomprensivo Mormanno - Laino Borgo” è formato dall’accorpamento di diversi Plessi di Comuni limitrofi: Mormanno, Papasidero, Laino Borgo e Laino Castello. Globalmente, il contesto socio-economico di provenienza degli studenti si presenta variegato, con un background familiare medio alto, che in alcune realtà (plessi) si presenta come medio basso. Le conseguenze del disagio socio-economico si traducono in difficoltà di apprendimento e poca partecipazione alle attività scolastiche, anche a causa della presenza, seppur in numero limitato, di famiglie poco partecipative. Gli alunni di cittadinanza non italiana non sono numerosi e la maggior parte di loro ha iniziato il ciclo scolastico presso l'Istituto e parla adeguatamente la lingua italiana. Esistono comunque realtà di recente immigrazione e studenti non ancora completamente padroni dello strumento linguistico. Sono presente 20 ragazzi con disabilità psicofisica certificata. Credo che questo progetto possa coinvolgere tutti gli alunni soprattutto quelli con disabilità che al di fuori della scuola non partecipano a nessuna attività motoria.

2. Pianifica le azioni e le procedure da seguire per arrivare a promuovere il progetto all’interno del tuo istituto e per inserirlo nel PTOF;

Per promuovere il progetto innanzitutto preparo una breve presentazione sulla Special Olympic e sul Progetto Young Athletes , dopodiché prendo un appuntamento con il dirigente scolastico per parlagliene e chiedere l’autorizzazione di presentarlo al collegio docenti per l’approvazione.   
3. Realizza e descrivi gli interventi da inserire nel nuovo modello PEI con particolare riferimento alle azioni educative, sportive e motorie;

Le attività si svolgeranno in palestra o in centri sportivi del territorio. Gli interventi riguarderanno :

- Attività motoria libera e guidata, - Gioco condiviso, -Giochi strutturati, - Percorsi motori, - Partecipazione a manifestazioni sportive. Ogni intervento prevede una durata di circa 1 ora.

Si cercherà di coinvolgere oltre ai docenti anche i ragazzi del Liceo come volontari e le famiglie .   
4. Costruisci una procedura di monitoraggio per valutare gli effetti apportati dal progetto in termini di apertura al territorio con particolare riferimento alla rete dei sostegni e i possibili scenari evolutivi;

Il monitoraggio si svolge nel corso di tutta la fase di attuazione del progetto ed è finalizzato a raccogliere in maniera continua e sistematica informazioni sull’andamento del progetto, è necessario fare una griglia di valutazione per ogni bambino ; Potrebbe essere strutturata così:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | SI | NO | IN PARTE |
| Riproduce in maniera adeguata all’età lo schema corporeo |  |  |  |
| Denomina correttamente le varie parti del corpo |  |  |  |
| Adotta pratiche corrette di cura personale e di igiene |  |  |  |
| Sa muoversi con destrezza con e senza l’aiuto degli attrezzi |  |  |  |
| Impiega schemi motori di base ( camminare, saltare, correre ) |  |  |  |
| Si coordina con gli altri nelle situazioni di gioco motorio e nelle attività manuali |  |  |  |
| Ha una buona coordinazione generale |  |  |  |
| Sa vestirsi e svestirsi da solo |  |  |  |
| Comunica con gli altri compagni |  |  |  |
| Accetta l’aiuto del volontario durante l’esecuzione del gesto motorio |  |  |  |
| Ha bisogno un supporto maggiore durante l’attività motoria |  |  |  |
| Riconosce i segnali del corpo (stati di malessere e benessere ) |  |  |  |

OSSERVAZIONI……………………………………………………………………………………………….  
5. Valuta i benefici che potresti ottenere con la famiglia, nella scuola e nella comunità educante

E’ importante educare all’autonomia e questo può non solo aiutare il bambino ma può rendere consapevole la famiglia e tutta la comunità educante delle potenzialità che ogni bambino possiede. Perciò è importante identificare la zona di sviluppo prossimale ovvero il grado di difficoltà che il bambino può superare con la mediazione di un adulto.